



DECRETO N. 306 DEL 3 APRILE 2018

OGGETTO: DGR n. 1785 del 07/11/2017 - Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. “Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell’occupazione giovanile in Veneto” - Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014). Approvazione risultanze istruttoria 4° sportello e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. M.L.P.S. 237/2014.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva gli esiti dell’istruttoria relativa ai progetti presentati per la realizzazione di percorsi per l’occupabilità dei giovani ai sensi della DGR 1785/2017 – 4° sportello.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il Piano esecutivo di Attuazione Regionale Garanzia Giovani approvato con Dgr n 551/2014 del 15/04/2014 (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014);
- Visto l’art. 1 del Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, per il quale la Regione del Veneto risulta beneficiaria di 83.248.449,00 ai fini della copertura finanziaria del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani”;
- Vista la DGR n. 311 del 15/03/2016 contenente la disciplina di attuazione del PAR Veneto;
- Visto il provvedimento n. 1785 del 07/11/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi per l’occupabilità dei giovani “Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell’occupazione giovanile in Veneto”, prevedendo uno stanziamento di Euro 9.500.000,00;
- Richiamato che con la citata deliberazione la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;
- Considerato che la citata DGR n. 1785 del 07/11/2017 prevedeva tre sportelli di presentazione progetti;
- Vista la DGR n. 126 del 07/02/2018 con il quale la Giunta Regionale ha approvato la semplificazione delle modalità di presentazione dei progetti, l’aggiornamento dei costi ammissibili e l’apertura di ulteriori due sportelli;
- Atteso che, in adesione all’avviso e al termine della data di apertura del 4° sportello, sono pervenute n. 105 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 5.187.883,66;
- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva Regionale di cui all’Allegato B alla DGR n. 1785/2017, aggiornate con quanto previsto dalla DGR n. 126 del 07/02/2018, ed è stata effettuata dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 812 del 18/12/2017;
- Atteso che nella suddetta Direttiva viene definita la soglia minima di finanziabilità in 24 punti;

- Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** "Progetti ammissibili"
 - **Allegato B** "Progetti finanziati"
 - **Allegato C** "Progetti non ammissibili"
 - **Allegato D** "Progetti non finanziati"
- Ritenuto pertanto di approvare i relativi progetti ai beneficiari, per un importo finanziabile pari ad Euro 3.512.956,81 come da **Allegato B** al presente atto;
- Considerata la necessità di richiedere all'Ente Lepido Rocco, titolare dei progetti con codice 6615-1-1785-2017, 6615-2-1785-2017 e 6615-3-1785-2017, una modifica della suddivisione del budget all'interno del partenariato, ritenendo, vista la DGR 1785/2017, che la responsabilità dell'Ente accreditato alla formazione superiore debba avere una corrispondenza anche nella ripartizione dei fondi;
- Vista la sintesi del circuito finanziario PON YEI prodotta dal MLPS in seguito alla riunione 11/04/2014 tra MLPS, MEF e IGRUE, per la quale si rendevano disponibili alla Regioni due modalità alternative ed opzionali per la gestione contabile delle risorse assegnate quali:
 - a) Utilizzo del S.I. IGRUE con erogazione da parte del MEF previa richiesta di erogazione presentata dalle amministrazioni regionali a valere sulle disponibilità di cui al D.D. 237/2014, con conseguente esclusione dal patto di stabilità della componente FDR, come anche da nota MLPS 13970 del 11/04/2011;
 - b) Iscrizione nel bilancio regionale dei fondi di competenza;
- Ricordato che, come da nota prot. reg. 244267 del 6 giugno 2014, la Regione del Veneto ha inteso avvalersi dell'opzione 1, utilizzando il fondo di rotazione ex lege 183/1987, per la quale l'IGRUE provvede, tramite la Banca d'Italia, ad effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari indicati nella richiesta di erogazione;
- Verificato che tale modalità di erogazione non produce alcun impatto finanziario sul bilancio regionale e che conseguentemente non vi è nessun obbligo di registrazione contabile a carico del bilancio regionale, come confermato anche dagli esiti della Commissione Affari Finanziari del 09/07/2014 rispetto al punto 8 dell'odg della Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali; in tale sede si condivide espressamente che le risorse gestite dalla Regioni, nel caso dell'opzione 1, non devono essere contabilizzate nei bilanci regionali, in quanto già considerate nell'apposita contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dei percorsi di cui all'Allegato B del presente provvedimento con contestuale assunzione di un impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237/Segr. D.G. 2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo di Euro 3.512.956,81 secondo la seguente ripartizione:
 - Euro **1.317.358,89** corrispondenti alla quota YEI del 37,5%
 - Euro **1.317.358,89** corrispondenti alla quota FSE del 37,5%
 - Euro **878.239,03** corrispondenti alla quota FDR del 25%
- Dato atto che le erogazioni verso i beneficiari finali delle iniziative avverranno per mezzo del servizio di pagamento messo a disposizione dal MEF tramite il S.I. IGRUE, secondo le modalità di pagamento di cui alla DGR 311 del 15/03/2016, facendo seguito a specifiche "Richieste di Erogazione" (RDE) da parte dell'Amministrazione Regionale e che lo stesso IGRUE provvederà all'erogazione tramite la Banca d'Italia, a valere sui fondi disponibili assegnati, subordinatamente alla loro effettiva disponibilità;
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** "Progetti ammissibili"
 - **Allegato B** "Progetti finanziati"
 - **Allegato C** "Progetti non ammissibili"
 - **Allegato D** "Progetti non finanziati"
2. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro **3.512.956,81**;
3. di richiedere a Lepido Rocco, Ente titolare dei progetti cod. 6615-1-1785-2017, 6615-2-1785-2017 e 6615-3-1785-2017, di far pervenire via PEC alla Direzione Lavoro, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, una nuova suddivisione degli importi affidati a capofila e partner che tenga conto delle indicazioni indicate in premessa;
4. di attestare, per i motivi indicati in premessa, che il presente provvedimento risulta essere impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237/Segr. D.G.2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo pari ad Euro **3.512.956,81**, corrispondente al 100% del finanziato per i progetti di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro **1.317.358,89** corrispondenti alla quota YEI del 37,5%
 - Euro **1.317.358,89** corrispondenti alla quota FSE del 37,5%
 - Euro **878.239,03** corrispondenti alla quota FDR del 25%
5. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati nell'**Allegato B**, secondo le modalità previste dalla DGR 311/2016;
6. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno giuridicamente vincolante con il presente atto non è a carico del bilancio regionale;
8. di precisare che l'importo complessivo dei progetti finanziati, comprende anche la somma di complessivi Euro **463.800,00** quale quota parte della misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 551 del 15/04/2014, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio sono commisurati al finanziamento netto di competenza;
9. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 30/04/2018 e che devono concludersi entro il 02/10/2018;
10. di stabilire che l'avvio delle azioni sia subordinato all'ottenimento di un accreditamento valido per la presentazione dei progetti;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
13. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Pier Angelo Turri

AA/PR